

Chiesa Viva

Anno XV - n° 12 – 30 Marzo 2025

Santi Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria SS. a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago
Sito Internet: www.chiesadiparabiago.it
Streaming Sante Messe: canale video



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria SS. a S. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano

**Il Cieco
nato**

Gv 9,1 - 38b



**DOMENICA 30 MARZO
+ QUARTA DOMENICA DI
QUARESIMA**

Liturgia delle ore
quarta settimana

Es 17,1-11; Sal 35; 1Ts 5,1-11; Gv
9,1-38b

LUNEDI' 31 MARZO

Gen 24, 58-67; Sal 118; Pr 16, 1-6;
Mt 7, 1-5

MARTEDI' 1 APRILE

Gen 27, 1-29; Sal 118; Pr 23, 15-24;
Mt 7, 6-12

MERCOLEDI' 2 APRILE

Gen 28, 10-22; Sal 118; Pr 24, 11-12;
Mt 7, 13-20

GIOVEDI' 3 APRILE

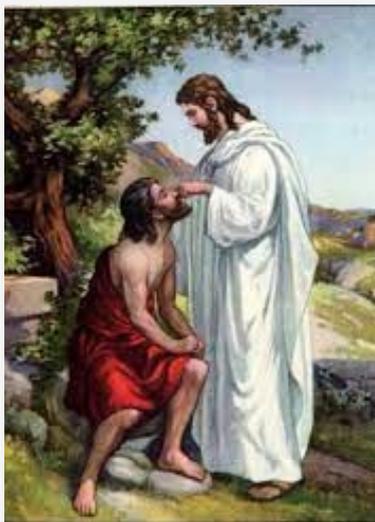
Gen 29,31-30.2.22-23; Sal 118; Pr
25,1.21-22; Mt 7,21-29

VENERDI' 4 APRILE

Feria aliturgica

SABATO 5 APRILE

Ez 11, 14-20; Sal 88; 1Ts 5,12-23;
Mt 19,13-15



OSPITARE IL POVERO

di don Maurilio Frigerio

Venerdì prossimo 4 aprile vivremo l'esperienza della "cena povera" che ci invita a riflettere sul "comandamento nuovo: Amatevi gli uni gli altri".

-Si tratta veramente di un comandamento nuovo e decisamente controcorrente rispetto all'odierna mentalità mondana. Basti pensare che oggi ci sono molte povertà nascoste che non emergono.

-La "povertà educativa" ci interpella come Chiesa-Comunità. Prenderci cura dei piccoli è un comando evangelico ed è la premessa per una convivenza pacifica e costruttiva. Non possiamo ignorare le difficoltà degli educatori, delle famiglie, della scuola, della società intera.

-La "povertà di valori" che non vengono messi al primo posto: il rispetto dell'altro, la tolleranza e l'attenzione alle persone deboli per tanti motivi, sono solo alcuni aspetti di una povertà generale che viene ignorata dai più.

-La "povertà culturale" di molte persone che sono analfabete rispetto alle conoscenze delle nuove tecnologie nel campo informatico e scientifico e del sapere in genere. Si tratta di situazioni che escludono dal poter avere cure mediche, assistenze sociali e altre prestazioni indispensabili per la salute e il benessere minimo delle persone già fragili.

-La "povertà spirituale" di tante persone che non hanno avuto un'educazione familiare e comunitaria adeguata e sono alla mercé di tanti approfittatori che promettono soluzioni inconsistenti e immediate di problematiche assai serie e complesse.

-La "povertà economica" che tocca molte persone sole e molte famiglie in difficoltà per la precarietà del lavoro e situazioni impreviste come malattie degenerative e lutti improvvisi che lasciano un vuoto incolmabile.

-La "povertà relazionale" di tante persone anziane, ma anche giovanissime, che si isolano dalla società in molti modi. E' un segno di una crisi che tocca tutte le culture e i paesi di tutto il mondo. Se non ti relazioni con l'altro-a tu sei veramente "povero di umanità".

Non ci illudiamo che basti una cena per affrontare la problematica della povertà, ma questa proposta quaresimale potrebbe accendere in noi il desiderio di "incontrare" i poveri e di considerarli in pienezza come parte della nostra comunità. Guardare a loro significa scrutare il nostro cuore e le sue "povertà" di cui dovremmo prenderci cura.

LA PAROLA DEL PREVOSTO

Domenica 30 -

Busta per **Fondo Prossimità Famiglia**

Venerdì 4 aprile - cena povera

Ore 20.00 in chiesa e 20.30 in salone
Oratorio: cena e testimonianze **Caritas**.
L'offerta libera caritativa raccolta sarà
destinata al **Fondo Prossimità Famiglia**.

Siamo tutti invitati.

Iscrizioni in segreteria Oratorio S. Stefano
e in fondo alla chiesa al termine delle
sante Messe di **domenica 30 marzo**.

Lunedì 7

Ore 21.00 - S. Messa di trigesimo
per i defunti di febbraio - marzo.



QUARESIMA GRUPPO UNITALSI

sabato 5 e domenica 6 aprile
OFFERTA CONFEZIONI
DI PASTA A 10 € e BOTTIGLIA
DI OLIO EXTRAVERGINE
DEL GARDA a € 13,50
Vi aspettiamo dopo le Messe.

NOTIZIE DALL'ORATORIO

- martedì 1 aprile: catechismo III elementare (16.45-18.00)
- mercoledì 2 aprile: catechismo IV elementare (16.45-18.00)
- venerdì 4 aprile: catechismo V elementare (16.45-18.00). Dalle ore 20.00 CENA POVERA

PREPARIAMO INSIEME L'ULIVO PASQUALE

- Si avvicina la Domenica delle Palme con la benedizione dei rami di ulivo e la processione della domenica delle Palme di domenica 13 aprile.
- Coloro che volessero aiutarci nel mettere a disposizione dei rami di ulivo li possono portare all'ingresso del cinema Oratorio a partire da lunedì 31 marzo.
- Nella settimana dal 7 aprile in poi ci troveremo presso il salone del cinema per il confezionamento delle buste Ulivo.
- L'Ulivo pasquale sarà distribuito nei giorni di sabato 12 aprile (Santa Messa delle 18.00) e nelle Sante Messe di domenica 13 aprile.

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE SI PRESTANO PER LA COMUNITA'

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO (5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65)

Mercoledì 30 aprile ore 21.00 - incontro di preghiera in chiesa.

Domenica 4 maggio ore 11.30 - S. Messa a cui segue rinfresco

Le adesioni per gli anniversari vanno inviate a:

serviziparrocchiali@libero.it - oppure tel. 0331 551324

Parrocchia Santi Martiri- Lorenzo e Sebastiano

Mail Parrocchia: donluigi70@gmail.com
Tel.0331551452

DOMENICA 30 IV DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 8,00 - Santa Messa

Ore 10,30 - SANTA MESSA

Offerta mensile straordinaria

Ore 15,15 - Prima Confessione dei ragazzi
di quarta elementare

VENERDI' 4 Aprile GIORNO DI MAGRO

Ore 8,30 - VIA CRUCIS

Ore 16,45 - VIA CRUCIS

animata dai ragazzi di quarta elementare

Ore 20,00 - CENA POVERA in Oratorio Centrale

Sabato 5

Ore 16,00 - Adorazione e Confessioni

Ore 18,00 - Santa Messa vigiliare

DOMENICA 6 V DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 8.00 - Santa Messa

Ore 10,30 - Santa Messa

**Vendita delle uova del Comitato Letizia Verga
per la cura della Leucemia infantile**

ISCRIVERSI

**PER IL PELLEGRINAGGIO GIUBILARE
AL SACRO MONTE DEL 16 MAGGIO**

ORATORIO SAN LORENZO

terza Quaresima

DOMENICA 30 MARZO 2025

ORE 10,30 SANTA MESSA

ORE 15.15

PRIMA CONFESIONE!

accompagnati con

ore 16.30 tutti insieme Santa Messa!
ore 17.15 festeggiamo al bar dell'oratorio

GIOCHI STANDS

*Per tutti gli altri presenti
ore 15.45
terza sfida BAKEOFF
(vedi l'altro volantino)*

Quaresima: "Abbondare nella Speranza"

"Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di poveri, che spesso mancano del necessario per vivere. Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarsi e rassegnarsi. Ma non possiamo distogliere lo sguardo da situazioni tanto drammatiche, che si riscontrano ormai ovunque, non soltanto in determinate aree del mondo. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte possono essere nostre vicine di casa. "
(papa Francesco, Spes non confundit 15)



Domenica 30 Marzo 2025 - Domenica del CIECO GUARITO

ore 9.45 Incontro **RAGAZZI di 4ª Elementare** (Centro don Sada)

Incontro **GENITORI di 4ª Elementare** in chiesa

Vendita Uova Pasquali per Scuola dell'Infanzia

Venerdì 4 Aprile

Via Crucis **ADULTI** ore 9.00 Villastanza + ore 15.00 Villapia

Via Crucis **RAGAZZI** ore 8.15 (ScuolaTravaini) + ore 16.30 (Chiesa)

CENA POVERA a RAVELLO (Gesù Crocifisso)

ore 20.00 Preghiera + Cena + Testimonianza (con offerta)

INIZIATIVA CARI- TATIVA

Una **SCUOLA** per
Archer's Post - KENYA

OFFERTE

nella cassetta
in fondo alla chiesa

Vedere inserto >>>

Sabato 5 Aprile 2025 (ore 9.00 - 12.00) Seminario Venegono Inferiore

Incontro di don **RICCARDO** e i **DIACONI** con i loro familiari, amici e gruppi parrocchiali

Domenica 6 Aprile 2025 - Domenica di LAZZARO

UNITALSI: vendita pasta e olio per sostenere aiuto ai malati

ore 9.45 Incontro **RAGAZZI di 5ª Elementare** (Centro don Sada) + Messa

Incontro per i loro **GENITORI** in chiesa (in vista della Cresima)+ Messa

ore 15.00 Catechesi **RAGAZZI 3ª Elementare** (Centro don Carlo Sada)

ore 15.00 Incontro per **GENITORI e RAGAZZI di 2ª Elementare** in Oratorio

DOMENICA INSIEME IN ORATORIO:

ore 16.00 Animazione e gioia di incontrarsi



Parrocchia Gesù Crocifisso - Ravello

Parrocchia: ravello@chiesadimilano.it
tel. 0331.55.44.46

Parrocchia di Ravello
Parrocchia Villastanza

Venerdì 4 aprile 2025

"Cena Povera"

ore 20,00 Celebrazione presso la chiesa Gesù
Crocifisso in Ravello.

ore 20,45 Cena presso l'Oratorio di Ravello

"Cena povera" con un piatto di riso e una patata.

Tutte le offerte raccolte saranno destinate al
"Fondo Prossimità Famiglia" di Parabiago.

ore 21,30 Testimonianze caritative



«Occasione concreta
di vicinanza e sostegno
a chi è nel bisogno»

Per partecipare alla cena povera, aperta a tutti,
è necessario iscriversi entro mercoledì 2 aprile
scrivendo il proprio nome sul foglio esposto in fondo alla chiesa

COMUNITA' PASTORALE "S. AMBROGIO"

VENERDI 16 MAGGIO

PELLEGRINAGGIO
Giubilare
al S. Monte di Varese



ore 18 Partenza in pulman
da Piazza Maggiolini
da piazza Paolo VI-Ravello

Ritrovo alla prima cappella
e inizio Rosario.

ore 21 Messa in Santuario.
ore 22 Partenza e ritorno.

N.B.: Chi non se la sente di salire a piedi la via delle Cappelle,
potrà salire in pullman sino al piazzale del Santuario.

Iscrizioni presso la Segreteria della propria Parrocchia.
Quota partecipazione € 15

MARTEDI 8 APRILE ore 20,30

VIA CRUCIS ZONALE PRESIDUTA
DALL'ARCI. MARIO DELPINI a CASTANO PRIMO.
La Via Crucis partirà dalla chiesa Madonna dei poveri.
Chi intende partecipare, ci si sposta con i propri
mezzi.

GIUBILEO 2025 NELLA COMUNITA' S. AMBROGIO PARABIAGO



8 aprile ore 20.30 Via Crucis Zonale
con l'Arcivescovo Mons. Delpini a Castano

12 aprile ore 21.00 Concerto Cittadino
per Coro e Orchestra in Prepositurale

25 aprile Pellegrinaggio ad Arenzano

11-13 maggio Pellegrinaggio a Lourdes

29 settembre-3 ottobre Pellegrinaggio a Roma

"PELEGRINI DI SPERANZA IN CAMMINO" I VENERDI' DI QUARESIMA

4-04 ore 20.00 Cena povera in:
Oratorio centrale (San Lorenzo e centro)
e a **Ravello** con Villastanza

11-04 Giornata Penitenziale
in Prepositurale dalle **17.00** in poi.
Ore 20.00 Celebrazione comunitaria

18-04 ore 21.00 Via Crucis nelle parrocchie

23-04 "Esplosione della Gioia Pasquale"
Coro Gospel e coro e orchestra di Valencia -
Spagna - a S. Lorenzo ore 21.00

16 maggio
Pellegrinaggio
Giubilare
Sacro Monte
di Varese

ore 18 Partenza in pulman
.da Piazza Maggiolini
.da piazza Paolo VI-Ravello

Ritrovo alla prima cappella
e inizio Rosario.

ore 21 Messa in Santuario.
ore 22 Partenza e ritorno.

Iscrizioni presso la Segreteria della propria Parrocchia.
Quota partecipazione € 15

Concerto di Quaresima

Stabat Mater di G.B. Pergolesi

Requiem di G. Fauré

Coro e Orchestra
della Comunità Pastorale
S. Ambrogio di Parabiago

Maria Grazia Aschei, soprano
Sara Piola, contralto
Franco Celio Cioli, baritono

diretti dal M° Davide Lando

Sabato 12 aprile 2025
ore 21:00

COMUNITA'
PASTORALE
S. AMBROGIO
-Parabiago-



Chiesa SS. Gervaso e Protaso, Parabiago

Pastorale Giovanile

PreAdo:

- 4-5-6 aprile: pellegrinaggio II media ad ASSISI (sospeso incontro per I e III).
- Riunione per i genitori dei partecipanti:
martedì 1 aprile ore 21.00 in oratorio

Ado:

- lunedì 31 marzo: incontro in oratorio
(21.00 - 22.30)

18/19enni e Giovani:

- domenica 30 marzo: Vespero con cena.
A seguire, Lectio su "I Giovani chiamati"
- lunedì 31 marzo: incontro in oratorio per i
18/19enni (21.00 - 22.30)
- martedì 1 aprile: cena con i 18/19enni che
hanno partecipato ai turni
della VITA COMUNE.

Parrocchia dei Santi
Gervaso e Protaso
e San Lorenzo

Venerdì 4 aprile 2025

"Cena Povera"

ore 20,00 Celebrazione presso la chiesa
dei Santi Gervaso e Protaso

ore 20,45 Cena presso Cinema Oratorio
"Cena povera" con un piatto di riso e una patata.

Tutte le offerte raccolte saranno destinate al
"Fondo Prossimità Famiglia" di Parabiago.

ore 21,30 Testimonianze caritative



«Occasione concreta
di vicinanza e sostegno
a chi è nel bisogno»

**OFFERTA
LIBERA**

Per partecipare alla cena povera, aperta a tutti,
è necessario **isciversi entro mercoledì 2 aprile**
Presso la segreteria oratorio o sui fogli in fondo alla Chiesa

REPLAY "METTERSI IN GIOCO DI NUOVO"

ITINERARIO ADULTI 2025 AC DECANATO VILLORESI

Ritrovo presso chiesa SS. Pietro e Paolo
P.zza Pozzobonelli, 1 - ARLUNO - ore 15.00

TUTTI INVITATI!

parcheggio dietro la chiesa (no sagrato)

Domenica 6 aprile - dalla marginalità alla comunità





COLORO CHE AIUTANO GLI ULTIMI SONO I PRIMI

Domenica 23 marzo 2025 papa Francesco, affacciandosi per la prima volta dal 14 febbraio, al balcone del Policlinico Gemelli, ha detto: «Ringrazio tutti, saluto questa signora con i fiori gialli, è brava».

Tra le numerose persone allora presenti ha salutato in particolare una: la Signora, Carmela Mancuso di 79 anni.

Lei stessa ha detto: «Ho alzato il mio mazzo di rose gialle in alto e l'ho agitato. Volevo vedere se il Papa reagiva sorridendomi, come aveva sempre fatto. L'ho fatto solo per capire se stesse bene, non per attirare l'attenzione». Con queste parole Carmelina Mancuso, originaria di Monterosso Calabro ha raccontato con emozione quanto accaduto nel piazzale del Policlinico Gemelli.

Carmela, fiori per Francesco e una vita dalla parte dei poveri

Mai, però, era accaduto che Francesco evidenziasse pubblicamente quel gesto o la presenza della donna calabrese. Perché, allora, ha deciso di farlo proprio dal balcone del Policlinico Gemelli?

Lo abbiamo chiesto alla diretta interessata: «Io mi sono sentita in grande imbarazzo – confessa Carmelina – Mi ha sorpreso che, pur non avendo voce per guidare l'Angelus, il Papa abbia deciso di salutarmi».

La scelta di Francesco non è legata semplicemente al mazzo di rose gialle, ma alla storia personale di Carmelina e alla sua instancabile vicinanza agli emarginati, ai fragili e agli esclusi.

Come ha sempre fatto, Francesco ha voluto mettere al centro chi, con generosità e dedizione, si spende per gli altri. Carmelina ha dedicato la sua intera vita a questo servizio: ha scelto di prendersi cura del fratello disabile, affetto dalla sindrome di Down, e contemporaneamente si è impegnata nell'apostolato presso la parrocchia Santa Caterina di Reggio Calabria, collaborando con il parroco di allora, don Pino D'Agostino, nelle attività della Caritas parrocchiale. La sua testimonianza di fede è emersa anche nel suo percorso professionale: prima insegnante, poi direttrice didattica della scuola materna "Giovanni Pascoli", una delle più prestigiose del centro storico della Città dello Stretto. Carmelina ha sempre educato prima con l'esempio e poi con le parole.

Ma come ha conosciuto il Papa?

Il 23 dicembre 2017 Carmelina incontrò una coppia di amici del Québec che la invitarono a pranzo. Risiedevano a Santa Marta e, proprio in quell'occasione, Carmelina conobbe papa Francesco. «Quando si avvicinò, mi venne spontaneo inginocchiarmi... lui mi rimproverò e mi fece alzare. Parlammo per diversi minuti, poi mi abbracciò», racconta. Da quel momento, profondamente colpita da quell'incontro, Carmelina decise di trasferirsi a Roma e di sostenere il Papa con la sua preghiera. E con la sua presenza. «I fiori sono soltanto un segno di affetto – spiega –. Vado ogni volta che posso a tutte le udienze e alle celebrazioni aperte al pubblico. Quando il Papa mi vede si avvicina e abbiamo parlato tante volte». «Mi chiede notizie della mia salute e delle attività di volontariato che svolgo, per esempio tra i poveri sotto il Colonnato di piazza San Pietro. Lo informo anche quando manco».

L'abbraccio che non dimenticherà mai, però, è quello che il Papa le diede dopo che Carmelina fu ricoverata per due mesi: «Quella volta ho pianto, perché ero stata veramente male. Gli ho portato un mazzo di fiori da parte di tutti gli anziani che erano ricoverati con me».

Il corso della vita ha voluto che alla fine del ricovero del Papa, Carmelina fosse presente al Gemelli a festeggiare le dimissioni di Francesco. Un segno della Provvidenza che il Papa ha voluto far conoscere al mondo.



La prima figura femminile raccontata in Genesi è il "tu" che genera dialogo.

Al centro del giardino in Eden è collocato l'uomo, nato dalla polvere (Adamo significa terroso) e animato dal soffio vitale di Dio (la Ruah).

Ma l'uomo è solo e non si riconosce negli animali: ha bisogno di un essere vivente con il quale entrare in comunione. Ed ecco che, con la plasticità dei racconti antichi, prende corpo la descrizione della **nascita di Eva**, il cui nome significa "colei che suscita vita".

Dio pensa a un tu che possa entrare in dialogo con Adamo, a un essere umano che viva in relazione, e dà vita a una donna, **«un aiuto che gli corrisponda».**

LA DONNA, «UN AIUTO CHE CORRISPONDE» ALL'UOMO.

Può sembrare che questa creazione sia funzionale a coprire il vuoto dell'uomo.

La ragione dell'esistenza della donna è di tenergli compagnia? Di salvarlo e liberarlo dalla solitudine? Per tanto tempo, di fatto, si è considerata l'esistenza della donna secondaria rispetto all'uomo, con un ruolo complementare, quasi una "badante qualificata" per soccorrere l'uomo nelle sue necessità.

Eppure, il termine 'ezer' («aiuto») nel testo biblico si riferisce a persone alla pari e mai subordinate. Addirittura, si attribuisce allo stesso Dio, quando è invocato come l'aiuto che sostiene

«Ecco, Dio è il mio aiuto, il Signore mi sostiene» (Sal 54,6) ; «A te grido, Signore, chiedo aiuto al mio Dio» (Sal 30,9). «Poiché Egli libererà il bisognoso che grida, e il misero che non ha chi lo aiuti» (Sal 72,12).

Non è forte chi necessita di aiuto, bensì chi è in grado di prestarlo.

Eva, dunque, è quel faccia a faccia che consente di percepirsi nella reciproca identità, quell'alterità che sta «di fronte» per generare dialogo e confronto: **entrambi sono di reciproco aiuto.**

L'aiuto «che gli fosse simile» va inteso non in senso materiale ma spirituale: il compito della donna è di affiancare l'uomo nella ricerca di Dio.

IL PROTAGONISMO DELLE DONNE ALL'INIZIO DELLA VITA DELLA CHIESA

Un sano protagonismo nel trovarsi reciprocamente vicini nei momenti dolorosi e gioiosi dell'esistenza, nell'accudimento, nella risposta al bisogno dell'altra/o che interpella. Le donne non sono state forse in compagnia del Maestro, quando lo hanno seguito per le strade di Galilea (Lc8,1-3), quando sono state vicine nei cammini della fede, nei momenti delle necessità materiali, nelle situazioni di dolore, presenti fino alla morte, ai piedi della croce, prime testimoni della resurrezione e inviate in aiuto ai discepoli impauriti?

Le donne ricordate per nome dall'Apostolo Paolo, compagne nel viaggio di una vita condivisa e attive nell'impegno di annuncio del Vangelo.

Pensiamo alla diaconessa **Febe**, guida autorevole della comunità di Cencre, alle porte di Corinto; alla missionaria **Priscilla**, che con il marito Aquila affianca Paolo nella missione a Efeso, mettendo a disposizione la casa e svolgendo un importante lavoro di catechesi nella nascente chiesa domestica; all'apostola **Giunia**, inviata in missione con non poche pene e sofferenze; alle evangelizzatrici **Trifena, Trifosa e Perside**, «che hanno faticato per il Signore»; a **Maria**, «che ha lavorato tanto»; alla madre di Rufo, che Paolo considera come sua madre; a **Patroba**, a **Giulia**, alla sorella di Nereo e a **Olimpas** (Rom16,1-17).

A loro si aggiungono le missionarie di Filippi, **Evodia e Sintiche**, che con Paolo «hanno combattuto per il vangelo» (Fil 4,2-3); le benefattrici **Apfia** (Fm1 ss.), che lo aveva ospitato a Colosse, e **Ninfa**, che lo aveva accolto nella casa di Laodicea per celebrare la cena del Signore (Col 4,15). Tante donne d'aiuto, corresponsabili della missione evangelizzatrice delle prime comunità cristiane.